

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE  
(SEDUTA DEL 10 MAGGIO 2024)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di venerdì dieci del mese di maggio, alle ore 11.53 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO .....	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA .....	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA .....	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA .....	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA .....	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO .....	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE .....	“	10) RINALDI MANUELA .....	“
5) GHERA FABRIZIO .....	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE .....	“
6) MASELLI MASSIMILIANO .....	“		

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Righini e Rinaldi.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Palazzo.*

Sono assenti: *gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Regimenti e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 319**

N. 319 del 10/05/2024

Proposta n. 10722 del 26/03/2024

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertame		
			nto		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000R46501	2024/9143	1.000.000,00	03.02 2.03.01.02.000
----	---	-------------	-----------	--------------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

6.05.01.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

2)	P	U0000R46514	2024/9144	1.000.000,00	03.02 2.03.01.02.000
----	---	-------------	-----------	--------------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

6.05.01.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

3)	P	U0000R46501	2025/4127	1.000.000,00	03.02 2.03.01.02.000
----	---	-------------	-----------	--------------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

6.05.01.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

4)	P	U0000R46514	2025/4128	1.300.000,00	03.02 2.03.01.02.000
----	---	-------------	-----------	--------------	----------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

6.05.01.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

Oggetto: Legge regionale del 5 luglio 2001, n. 15. Finalizzazione, criteri e direttive per l'utilizzo delle risorse disponibili per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale, annualità 2024 e 2025.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana e Università

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche;

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 (Legge di stabilità regionale 2024);
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle

esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

- VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- VISTI in particolare:
- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, a mente del quale i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, per l'organizzazione delle direzioni regionali di nuova istituzione e per la riorganizzazione delle Direzioni regionali non soppresse e interessate da modifiche di competenze, assicurandone la neutralità finanziaria;
  - l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale, nelle more della conclusione delle procedure di selezione, le nuove direzioni, per le quali non sia stato sottoscritto il contratto del Direttore, diventano operative mediante il conferimento, da parte della Giunta regionale, dell'incarico *ad interim* ad un Direttore in carica;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;
- PRESO ATTO che il contratto di novazione dell'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;
- ATTESO che, pertanto, il presente atto, ancora intestato alla Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, nelle more dell'adeguamento degli applicativi gestionali alla nuova organizzazione amministrativa disposta con il r.r. 9/2023, debba intendersi riferito per competenza alla Direzione regionale “Personale, enti locali e sicurezza”;
- VISTA la legge regionale del 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell'ambito del territorio regionale. Istituzione della giornata regionale contro tutte le mafie) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48, comma 3, che definisce le finalità relative all'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità, i soggetti che possono amministrare direttamente i beni ovvero i soggetti cui assegnare gli stessi in concessione a titolo gratuito;
- VISTO il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città), convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 18 aprile 2017, n. 48 e, in particolare, l'articolo 3, comma 2, ai sensi del quale le Regioni possono sostenere,

nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, iniziative e progetti volti ad attivare interventi di promozione della sicurezza integrata nel territorio di riferimento, ivi inclusa l'adozione di misure di sostegno finanziario a favore dei soggetti maggiormente interessati da fenomeni di criminalità diffusa;

**RICHIAMATI** in particolare, i seguenti articoli della citata l.r. 15/2001:

- l'articolo 2, comma 1:
  - lettera b), ai sensi del quale la Regione concede finanziamenti in conto capitale per progetti di investimento finalizzati alla riqualificazione di aree degradate, all'acquisto e all'installazione di strumenti ed attrezzature nell'ambito di progetti e sistemi integrati di sicurezza, nonché per la realizzazione di sistemi di gestione delle informazioni;
  - lettera c), ai sensi del quale la Regione concede finanziamenti in conto capitale per opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato;
- l'articolo 3, comma 1, ai sensi del quale possono essere beneficiari dei finanziamenti regionali, in particolare:
  - i comuni, singoli o associati, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, relativamente agli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b);
  - gli enti locali che possono amministrare direttamente i beni, relativamente agli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c);
- l'articolo 5, ai sensi del quale la Regione, con deliberazione della Giunta regionale da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio di previsione, sentite le commissioni consiliari competenti in materia di sicurezza, lotta alla criminalità organizzata e alle infiltrazioni mafiose, stabilisce annualmente gli indirizzi per la concessione dei finanziamenti e, in particolare:
  - a) gli ambiti territoriali e tematici che necessitano di interventi prioritari;
  - b) i criteri per la predisposizione di bandi pubblici per la presentazione delle richieste di finanziamento;
  - c) i criteri per la valutazione da parte di una commissione tecnica dei progetti da finanziare e per la predisposizione delle relative graduatorie;
  - d) le quote massime ammesse a finanziamento;

**DATO ATTO** che per le finalità di cui alla citata l.r. 15/2001, sul bilancio di previsione della Regione Lazio 2024-2025 risultano iscritti:

- il capitolo U0000R46501 "Finanziamenti Regionali per i progetti di intervento per la Sicurezza Integrata (Parte in Conto Capitale) – L.R. 15/2001 – Contributi agli Investimenti ad Amministrazioni Locali" che presenta, per le annualità 2024 e 2025, una disponibilità complessiva di € 2.000.000,00, secondo quanto di seguito riportato:

<b>U0000R46501</b>	
<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>
€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

- il capitolo U0000R46514 “Armo – Oneri Connessi al Riutilizzo Sociale dei Beni immobili confiscati alla criminalità organizzata (Parte in Conto Capitale) - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali”, che presenta, per le annualità 2024 e 2025, una disponibilità complessiva di € 2.300.000,00 secondo quanto di seguito riportato:

<b>U0000R46514</b>	
<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>
€ 1.000.000,00	€ 1.300.000,00

CONSIDERATO che la Regione:

- ai sensi della l.r. 15/2001, intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità e criminalità, favorire lo sviluppo della cultura della legalità, rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini e della presenza delle istituzioni, attraverso strategie congiunte tese a promuovere l'azione integrata di enti e istituzioni che a diverso titolo operano per il mantenimento dell'ordine pubblico e sicurezza urbana;
- in particolare, in attuazione dei citati articoli 2, 3 e 5 della l.r. 15/2001, intende:
  - 1) promuovere e favorire interventi, anche in forma integrata, finalizzati all'installazione e al potenziamento di strumenti tecnologici idonei a monitorare e sorvegliare le aree a maggior rischio di criminalità, alla gestione integrata delle informazioni, nonché al recupero e alla riqualificazione di aree degradate ritenute critiche per la sicurezza e la coesione sociale, al fine di aumentare la vivibilità dei territori, prevenire e contrastare i fenomeni di inciviltà urbana e di criminalità, soprattutto di tipo diffusa e predatoria, incrementare nel cittadino la percezione di prossimità delle istituzioni, promuovere la rivitalizzazione delle suddette aree e fruizione da parte della comunità locale;
  - 2) promuovere il riutilizzo sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio indisponibile degli enti locali, al fine di rendere gli stessi presidi attivi contro la criminalità, progetti di cittadinanza attiva, di educazione alla legalità o di integrazione sociale, attraverso la restituzione alla collettività e la messa a servizio della cittadinanza attiva e del bene comune di beni simbolo del potere criminale;

DATO ATTO che, al fine di promuovere processi partecipativi con gli enti locali in merito all'utilizzo delle suddette risorse, con nota prot. 0396792 del 21.03.2024, la Regione ha sottoposto gli obiettivi della presente deliberazione ad ANCI Lazio che, con nota del 28 marzo 2024, prot. n. 0429110, ha ritenuto gli stessi sostanzialmente condivisibili;

RITENUTO quindi, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 15/2001:

- 1) di approvare i criteri e le direttive di cui **all'allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la concessione di contributi agli enti locali ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), della l.r. 15/2001, previa adozione di specifico avviso pubblico, finalizzati a promuovere la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, riqualificazione di aree degradate;
- 2) di approvare i criteri e le direttive di cui **all'allegato B**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la concessione di contributi agli enti locali ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della l.r. 15/2001, previa adozione di specifico

avviso pubblico, tesi a favorire interventi di ristrutturazione/recupero di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio indisponibile degli enti locali medesimi, al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, sicurezza, cultura, integrazione sociale, prevenzione di situazione di disagio;

- 3) di utilizzare, per la concessione di contributi di cui al **punto 1)**, le risorse disponibili sul Capitolo del bilancio regionale U0000R46501, Missione 03 Programma 02 piano dei conti 2.03.01.02.000, esercizi finanziari 2024 e 2025, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00, da imputarsi: euro 1.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 ed euro 1.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;
- 4) di utilizzare, per la concessione dei contributi di **cui al punto 2)**, le risorse disponibili sul capitolo del bilancio regionale U0000R46514 Missione 03 Programma 02 piano dei conti 2.03.01.02.02, esercizi finanziari 2024 e 2025, per un importo complessivo di euro 2.300.000,00, da imputarsi: euro 1.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 ed euro 1.300.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;

PRESO ATTO del parere della competente Commissione Consiliare acquisito nella seduta del 7 maggio 2024;

#### DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa che si intendono integralmente richiamate

- 1) di approvare i criteri e le direttive di cui **all'allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la concessione di contributi agli enti locali ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), della l.r. 15/2001, previa adozione di specifico avviso pubblico, finalizzati a promuovere la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni, riqualificazione di aree degradate;
- 2) di approvare i criteri e le direttive di cui **all'allegato B**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la concessione di contributi agli enti locali ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della l.r. 15/2001, previa adozione di specifico avviso pubblico, per interventi di ristrutturazione/recupero di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio indisponibile degli enti locali medesimi, al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, sicurezza, cultura, integrazione sociale, prevenzione di situazione di disagio;
- 3) di utilizzare, per la concessione di contributi di cui al **punto 1)**, le risorse disponibili sul Capitolo del bilancio regionale U0000R46501, Missione 03 Programma 02 piano dei conti 2.03.01.02.000, esercizi finanziari 2024 e 2025, per un importo complessivo di euro 2.000.000,00, da imputarsi: euro 1.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 ed euro 1.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;
- 4) di utilizzare, per la concessione dei contributi di **cui al punto 2)**, le risorse disponibili sul capitolo del bilancio regionale U0000R46514 Missione 03 Programma 02 piano dei conti 2.03.01.02.02, esercizi finanziari 2024 e 2025, per un importo complessivo di euro 2.300.000,00, da imputarsi: euro 1.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 ed euro 1.300.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;

La Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza provvederà all'adozione degli atti conseguenti.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).